

INFORMAZIONI PERSONALI Giancarlo Galardi








POSIZIONE DA RICOPRIRE Consigliere del Presidente della Giunta Regione Toscana

Esperienze lavorative:

Attualmente in quiescenza dalla data del 1 Luglio 2020.

Dal 2018 al 2020 Data Protection Officer della Giunta e del Consiglio della Regione Toscana e di altri 14 enti regionali, periodo nel quale ha guidato l'applicazione del DPGR impostando misure organizzative e tecniche in relazione agli enti di riferimento.

Dal Gennaio 2016 al Settembre 2017 Direttore del settore Information Technology di AIFA, in comando da Regione Toscana.

Dal 1 Ottobre 2012 al Dicembre 2015 dirigente della Regione Toscana – in comando presso ESTAR- responsabile del Coordinamento Innovazione in Sanità, livello organizzativo istituito presso Estav Centro con delibera regionale nr. 807/2012, incarico dirigenziale apicale (Area di coordinamento) con l'obiettivo della programmazione, della direzione e del controllo dei processi di innovazione negli ESTAV e nelle aziende sanitarie della Toscana, aggiornato a seguito della istituzione di ESTAR e potenziato nelle funzioni di coordinamento generale sulle politiche dell'innovazione sanitarie e non, dalla delibera regionale nr. 500 del 2015 e successivo decreto attuativo.

Le principali attività sono state la riprogettazione complessiva del sistema sanitario della toscana in una logica di unitarietà e sostenibilità attraverso l'innovazione tecnologica abilitante la rivisitazione dei processi superando le barriere fra le aziende, fra l'ospedale e il territorio in una logica di reale servizio per i cittadini quale premessa indispensabile al riordino delle aziende sanitarie della Toscana.

I principali progetti portati avanti, in qualità di responsabile unico dei procedimenti sono stati: l'angarfe unica regionale, l'unificazione dei laboratori di analisi, una infrastruttura regionale di governo di tutto il processo dalla prescrizione alla erogazione di prestazioni sanitarie, la unificazione in un unico sistema di interoperabilità delle diverse realizzazioni, un sistema di interoperabilità fra le diverse soluzioni RIS Pacs esistenti, un sistema unico di repository e dossier clinico sanitario, il passaggio della infrastruttura di rete attuale verso l'Internet Of Things, un sistema unico regionale dell'emergenza urgenza 118.

Dal 1 di gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, responsabile dell'Area di Coordinamento "Inclusione Sociale" nell'ambito della Direzione Generale "diritti di cittadinanza e inclusione sociale" della Regione Toscana con particolare riferimento alle politiche di inclusione delle fasce deboli e del diritto alla casa. In tale funzione ha coordinato lo sviluppo delle politiche regionali relative:

- alla tutela dei diritti dei minori, allo sviluppo e consolidamento di sistemi regionali atti a favorire i processi di adozione ed affido,
- alle misure di emersione, contrasto dei fenomeni di tratta degli esseri umani, di violenza di genere, di abuso sui minori e delle marginalità e povertà,
- alla inclusione sociale e lavorativa della popolazione immigrata, dei detenuti ed ex detenuti e delle altre fasce deboli quali le vittime di tratta o violenza,
- alla casa e all'abitare sociale,
- al sostegno alle famiglie in difficoltà,
- allo sviluppo dell'osservatorio regionale del sociale e del sistema informativo con particolare riferimento alla diffusione dell'uso della cartella sociale digitale quale strumento di empowerment della professione dell'assistente sociale e quale contributo strutturato alla costituzione dei basamenti informativi regionali per l'impostazione delle misure e la loro verifica. In tale contesto si colloca l'azione della Regione Toscana nell'ambito dei progetti nazionali SINA (non auto sufficienza) SINBA (Minori), ConTraTo (sistema anti tratta) RIFAN (famiglie in difficoltà), SLAF (sistema di emersione, regolizzazione del lavoro dell'assistente familiare e costituzione di un sistema regionale di

incontro domanda e offerta).

Dal **Maggio 2003 al Giugno 2010** **Direttore Generale della direzione Organizzazione e Sistema Informativo della Giunta Regionale Toscana.** Tale Direzione competente in materia di Organizzazione della struttura e del lavoro; Amministrazione, formazione e sviluppo delle risorse umane; Settore contratti, Tecnologie dell'informazione e reti di comunicazione; Coordinamento delle procedure di semplificazione amministrativa, Organizzazione del decentramento delle risorse connesso con l'applicazione del principio di sussidiarietà istituzionale e di rapporto con gli enti locali, Scuola di governo e la cultura della legalità.

In tale ruolo e nel quadriennio 2005-2010 le azioni svolte e i conseguenti obiettivi significativamente raggiunti sono stati:

- La predisposizione e successiva approvazione da parte del Consiglio Regionale di leggi innovative quali: L.R. Nr. 38 del 2007 in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro, L.R. nr. 40 del 2009 in materia di semplificazione amministrativa, L.R. nr. 54 in materia di società dell'informazione e della conoscenza, la L.R. nr. 86 del 2009 per il contrasto alle forme di usura. Inoltre la L.R. nr. 27 del 2007 in materia di personale ha normato l'incentivazione all'esodo del personale del comparto che si è aggiunto alla analoga e preesistente misura per la diligenza. Tali misure hanno consentito di azzerare il precariato nella Regione Toscana e nelle sue agenzie riducendo nel contempo la spesa del personale attraverso ulteriori e correlate misure di drastica riduzione delle consulenze e degli incanelli esterni. Inoltre è stato attivato un processo di maggiore professionalizzazione e valorizzazione del personale interno. Questo in un quadro organizzativo di forte mutamento finalizzato alla razionalizzazione degli uffici e alla riduzione delle spese di funzionamento che ha trovato nel testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale, L.R. nr. 1 del 2009, il quadro normativo organico di riferimento;
- Predisposizione e conduzione del **Programma Regionale per lo sviluppo della società dell'informazione** che ha previsto e utilizzato circa 210 milioni di euro di risorse delle diverse direzioni generali della Regione, degli enti locali, delle fonti di finanziamento nazionale ed europeo e dei soggetti privati. Il programma ha raggiunto tutti gli obiettivi proposti con il pieno coinvolgimento, investimento e consenso da parte degli enti locali, delle camere di commercio, delle associazioni di categoria ed ha costituito motore di crescita e sviluppo per le imprese toscane con particolare riferimento al settore ICT. Si ricordano, fra le principali politiche di innovazione e semplificazione, i temi del e-procurement, della digitalizzazione delle comunicazioni, delle pratiche per gli sportelli unici delle attività produttive, dei sistemi a garanzia della partecipazione, della dematerializzazione dei cicli ordine bolla fatture dei processi in sanità, della semplificazione nel settore della giustizia, dell'innovazione nella scuola e in altri settori, della drastica riduzione del digital divide in tutta la Toscana e un suo azzeramento nella maggioranza delle Province, grazie alle iniziative sulla banda larga che ha avuto il miglior livello di risultati rispetto al panorama nazionale. Gli interventi effettuati hanno consentito attraverso l'innovazione dei processi la riduzione sostanziale dei tempi e dei costi per tutti i soggetti coinvolti ivi compresi cittadini e imprese (vedi report 2009 del programma e report di fine legislatura della Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo agli atti di Regione Toscana)

Ulteriori e principali incarichi ricoperti:

Coordinatore della Rete Regionale Toscana a norma dell'art. 14 della legge regionale nr.1. del 2004 (dal giugno 2009) in rappresentanza e su nomina degli enti locali per il coordinamento dell'insieme delle risorse tecniche e organizzative per l'innovazione dei processi nella pubblica amministrazione e nelle relazioni con i cittadini e le imprese.

Rappresentante della Regione nel CISIS quale organismo di coordinamento interregionale e organo di consulenza della conferenza dei Presidenti e nel gruppo di coordinamento per la Sanità elettronica.

Rappresentante delle Regioni nella commissione nazionale del Sistema Pubblico di Connettività, nella Commissione permanente Innovazione previste dal Codice Digitale della Pubblica Amministrazione e nel coordinamento del gruppo nazionale sulla Privacy.

Altre esperienze lavorative

Dal **29 settembre 2002 al 31 Marzo 2003** ha svolto l'incarico **Responsabile dell'Area Interdipartimentale Ingegneria dei Sistemi Informativi e della Comunicazione della Regione Toscana.** Tale area era organizzata in unità dirigenziali a rapporto gerarchico diretto e articolazioni organizzative funzionalmente dipendenti e allocate presso altri dipartimenti, che coprivano tutte le funzioni relative ai processi di innovazione.

Dal **1997 al 2004** ha svolto le **funzioni di ideatore, fondatore e Coordinatore della Rete Telematica Regionale Toscana** che si è affermata come realtà organizzativa fra le più avanzate sullo scenario nazionale. In tale veste ha mantenuto i contatti con rappresentanti tecnici e politici dei vari enti aderenti e dei referenti dei principali Ministeri, garantendo un alto livello di partecipazione e di condivisione delle proposte progettuali e dei risultati conseguiti. Ha inoltre partecipato in rappresentanza della Regione Toscana e delle altre regioni al comitato di indirizzo per il Piano nazionale e-government varato nel Luglio 2000 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha inoltre in tale veste partecipato al gruppo di lavoro per il ridisegno del Sistema Informativo Sanitario Nazionale, del Sistema Pubblico di Connettività e di altri gruppi di lavoro ministeriali.

Dal 1995 Dirigente della Regione Toscana con responsabilità nello sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi,

1994 - Dirigente del settore sistemi informativi della statistica e del controllo di gestione della Provincia di Siena,

1988 - 1993 Dirigente allo sviluppo del sistema informativo della Azienda sanitaria di Firenze -USL 10/A,

1984-1988 ha svolto attività libero professionale quale consulente della Soc. Ing. Olivetti & C nel settore dell'Industry Marketing, di

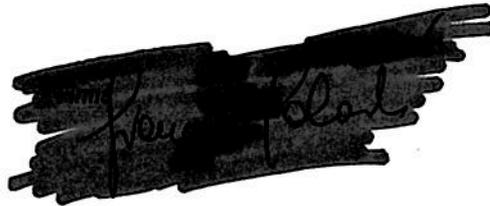
primari enti pubblici (quali Il Comune di Milano, la Regione Toscana, Aziende sanitarie, il Comune di Ancona, ecc.).
1982-1983 Direttore tecnico del progetto SISNET (Sistema Informativo Sanitario in rete) nell'ambito del progetto finalizzato informatica del CNR
1980 - 1982 Analista Informatico all'Ospedale Santa Maria della Scala di Siena e in tale veste ha partecipato a numerosi progetti regionali e nazionali nel settore della sanità,
1979 -1980 Socio Fondatore ed incarichi dirigenziali nella società DataCoop s.r.l. di Firenze
Ha iniziato la sua attività lavorativa presso la società Italsiel di Roma.

27 Gennaio 2022

A blacked-out signature, likely of Giancarlo Galardi, used to certify the curriculum vitae.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 GDPR

27 Gennaio 2022

A blacked-out signature, likely of Giancarlo Galardi, used to authorize the processing of personal data under the GDPR.

Giancarlo Galardi

Principali esperienze professionali

- ESPERIENZA PROFESSIONALE**
Dal 2018 al 2020
Data Protection Officer della Giunta e del Consiglio della Regione Toscana e di altri 14 enti regionali,
Dirigente di Struttura complessa
Regione Toscana
 periodo nel quale ha guidato l'applicazione del DPGR impostando misure organizzative e tecniche in relazione agli enti di riferimento.
Settore : Organizzativo, giuridico, CyberSecurity e Data protection
- ESPERIENZA PROFESSIONALE**
Dal 2016 al 2017
Information Technology di AIFA, (Gennaio 2016 al Settembre 2017.),
Direttore Settore IT
AIFA – Via del Tritone - Roma
 periodo nel quale ha guidato la ristrutturazione complessiva del settore Information Technology
Settore : Organizzativo, CyberSecurity e Information Technology
- ESPERIENZA PROFESSIONALE**
Dal 2012 al 2015
Responsabile del Coordinamento Innovazione in Sanità, degli ESTAV* e poi di ESTAR
Coordinatore
Estav/Estar Toscana
 periodo nel quale ha coordinato lo sviluppo dei sistemi informativi delle aziende sanitarie e partecipato a determinare gli indirizzi regionali in materia di Information Technology
Settore : Organizzativo, Information Technology
- ESPERIENZA PROFESSIONALE**
Dal 2012 al 2012
Gestione, progettazione e innovazione dei servizi Sociali regionali
Dirigente di Area di Coordinamento Inclusione Sociale
Regione Toscana
 periodo nel quale ha sviluppato le aree relative, all'assistenza sociale alle famiglie, ai minori, alle persone oggetto di violenza e tratta, agli immigrati, alle persone in difficoltà, fornendo inoltre impulso alla progettazione e sviluppo dei relativi sistemi informativi
Settore : Organizzativo, giuridico, sociale, information technology
- ESPERIENZA PROFESSIONALE**
Dal 2003 al 2010
Direzione della D.G. Organizzazione e Sistema Informativo
Direttore Generale
Regione Toscana

periodo nel quale ha svolto le funzioni di direttore generale della direzione generale organizzazione e sistema informativo che comprendeva: Organizzazione della struttura e del lavoro; Amministrazione, formazione e sviluppo delle risorse umane; Settore contratti, Tecnologie dell'informazione e reti di comunicazione; Coordinamento delle procedure di semplificazione amministrativa, Organizzazione del decentramento delle risorse connesso con l'applicazione del principio di sussidiarietà istituzionale e di rapporto con gli enti locali, Scuola di governo e la cultura della legalità, ufficio relazioni con il pubblico.

Settore: Organizzativo, giuridico, Information technology

**ESPERIENZA
PROFESSIONALE**

Dal 1997 al 2010

Promotore e Coordinatore della Rete Regionale Toscana

Dirigente/Direttore Generale

Regione Toscana

Insieme e nell'ambito ad altri incarichi regionali, ha promosso, organizzato e per alcuni periodi coordinato la Rete Telematica Regionale Toscana quale realtà partecipata dagli enti regionali, dagli enti locali e dalle associazioni (circa 300 soggetti) e quale contesto condiviso di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione tecnologica ed organizzativa, regolata dalla legge regionale nr.1. del 2004.

Settore: Organizzativo, giuridico, Information Technology

Data 27 Gennaio 2022

